



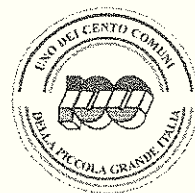
COMUNE DI NOICÀTTARO

(Città Metropolitana di Bari)

C.A.P. 70016 - Tel. 080.4784249- Fax 080.4785937 -
www.comune.noicattaro.bari.it - info@comune.noicattaro.bari.it

SERVIZIO PERSONALE

r.apruzzese@comune.noicattaro.bari.it



Prot.n. 25168

Addì, 14 dicembre 2015

AL...Sig. Presidente del
.....COLLEGIO DEI REVISORI
.....S E D E

OGGETTO: Contrattazione Decentrata Integrativa 2015. Invio relazione illustrativa e tecnico finanziaria. Area Dirigenza e Personale dipendente.

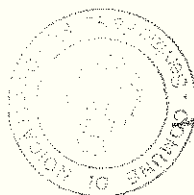
Ai fini del prescritto controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e della relativa certificazione degli oneri, che codesto spett.le Organismo è tenuto a compiere, Le trasmetto, in allegato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del CCNL del 22.01.2004 e degli artt.40 e 40bis del D.Lgs. n.165/2001 (come modificati dal D.Lgs. n.150/2009):

1. relazione Illustrativa e Relazione Tecnico Finanziaria relativa alla costituzione e Destinazione Risorse Decentrate **anno 2015** per Area Dirigenza e Personale Dipendente;
2. determinazione n.444 del 29.6.2015 relativa alla Rideterminazione Fondo Anno 2014 e Costituzione provvisoria delle **Risorse Decentrate Anno 2015**, ai sensi dall'art.31 del C.C.N.L. 2004 e successive integrazioni;
3. n.2 prospetti illustrativi della riduzione percentuale del Fondo Anno 2014 da confermarsi per l'anno 2015;
4. prospetto illustrativo contenente la ipotesi contrattuale di destinazione ed utilizzo delle Risorse Decentrate per l'anno 2015, elaborata sulla base delle decisioni adottate dalla Delegazione Trattante di comparto, nelle diverse sedute dell'anno 2015;
5. bozza determinazione di Costituzione definitiva Fondo Risorse Decentrate Anno 2015;
6. determinazione n.1029 del 31.12.2013 di Rideterminazione e Costituzione Fondi Anni 2010 – 2011-2012-2013 – Area della Dirigenza;
7. Bozza determinazione di “Rideterminazione Fondo Anno 2014 e Costituzione Fondo Anno 2015 Area della Dirigenza”;
8. Prospetto illustrativo delle diverse voci di Costituzione del Fondo.

In attesa di ricevere il prescritto parere, si resta a disposizione per ogni informazione del caso.

Cordiali saluti.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott. ssa Rosa APRUZZESE



IL DIRIGENTE 2° SETTORE
Dott. Franco DEMATTIA

COMUNE DI NOICATTARO
(Città Metropolitana di BARI)

**RELAZIONE ULLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA RELATIVA
ALL'IPOTESI CONTRATTUALE ANNO 2015**

PREMESSA

L'art. 40 del D. Lgs. 165/01, modificato dall'art.54 del D.Lgs. 150/2009, prevede espressamente che ogni contratto decentrato integrativo venga corredato di una relazione illustrativa che analizzi ed esponga, tra l'altro, gli effetti attesi in seguito alla sottoscrizione del contratto decentrato medesimo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati.

Il Decreto c.d. Brunetta (D.Lgs. n.150/2009) ha posto l'accento, in particolare, sulla distribuzione delle risorse del fondo e sulle varie forme di incentivazione, specificando che non può non esistere una correlazione tra valutazione, merito e performance individuale ed organizzativa.

Tutto contribuisce a rendere non facile la produzione di una relazione che analizzi il rapporto tra incentivazione, aumento della produttività, valorizzazione del merito, sulla base delle limitate risorse a disposizione dell'Ente per tali finalità.

Solo con il D.Lgs. n.141/2011 le questioni relative alla possibilità di incrementare il citato fondo, si sono ammorbidite.

Il D.L. 78/2010 ha previsto non solo l'obbligo della riduzione della spesa di personale ma che la stessa vada perseguita mediante azioni, benché autonome, di contenimento degli oneri derivanti dalla Contrattazione Decentrata Integrativa, specificando che il fondo per gli anni 2011/2012/2013 non può superare il corrispondente ammontare previsto per l'anno 2010 e che lo stesso deve essere ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Detta disposizione è stata riconfermata anche per l'anno 2014 dalla Legge di Stabilità per l'Anno 2014 (art.1 comma 456), stabilendosi altresì che la riduzione percentuale del fondo operata nell'anno 2014, si consolida negli anni successivi.

Il predetto comma, infatti, ha introdotto nella parte finale del testo dell'art.9, comma 2bis del D.L.n.78/2010, il seguente periodo: *“A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*.

Per effetto di tali modifiche, a partire dal 1° gennaio 2015:

-non opera più il limite soglia 2010 sulle risorse costituenti i fondi;

-non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse destinate al trattamento accessorio, in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;

-le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale dipendente, devono essere decurtate di un importo pari alla riduzione operata, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'art.9, comma 2-bis (vale a dire applicazione del limite relativo al fondo 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione di personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto all'anno 2010).

Ciò al fine di rendere strutturali i risparmi di spesa per redditi da lavoro dipendente che, altrimenti, sarebbero stati circoscritti al periodo 2011-2014.

Con la Circolare n.20 della RGS è stato chiarito che per le Amministrazioni che hanno costituito il Fondo 2014 includendo tutte le risorse previste dalla normativa di riferimento, e sulla base delle Circolari della RGS n.12/2011, n.25/2012, n.15/2014, l'importo della decurtazione da operare per l'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate nell'anno 2014 ai sensi del già citato art.9 comma 2-bis.

Diversamente opereranno le Amministrazioni che nella costituzione del Fondo 2014 abbiano escluso in tutto o in parte talune risorse di alimentazione del fondo (v. la RIA dei cessati): per questi Enti la decurtazione operata nel 2014 non potrà essere presa a riferimento per l'anno 2015, in quanto, se adottata, determinerebbe una riduzione inferiore del Fondo 2015, vanificando le finalità della norma, per non omogeneità delle grandezze di riferimento (fondo 2015 e decurtazione permanente).

Il Comune di Noicàttaro rientra nella 1^ casistica avendo incluso già dall'anno 2014 tutte le risorse di alimentazione del Fondo previste dalla normativa contrattuale di comparto (v. ad es. la RIA dei cessati), fermo restando il rispetto del vincolo del Fondo 2010, per cui la decurtazione operata nell'anno 2014 in relazione al personale cessato, può essere presa a riferimento a decorrere dall'anno 2015, con la seguente precisazione.

La determina di costituzione del Fondo Anno 2014, la n.860 del 04.12.2014 che si allega (subA)), teneva conto del rapporto tra personale in servizio al 1° gennaio 2014 (n.66 unità) e personale che sarebbe stato in servizio al 31.12.2014 (n.66 unità), per cui è stata operata la riduzione percentuale pari al 6,898% per cessazioni dal servizio rispetto all'anno 2010, risultandone un Fondo massimo 2014 pari ad € 520.504,43 (allegato subB)), in applicazione delle indicazioni operative contenute nella Circolare n.12/2011 della RGS.

Tuttavia avendo accertato che al 31.12.2014 il numero delle unità in servizio è risultato essere di 67 unità lavorative, si è reso necessario procedere ad una rideterminazione del Fondo Anno 2014, per

cui la riduzione percentuale da operare sul Fondo 2014 per i cessati dal servizio, rispetto all'anno 2010 è risultata essere del 6,193%, con un fondo rideterminato pari ad € 526.447,65 (allegato subC)).

Tenuto conto della nuova riduzione percentuale che, per espressa disposizione è stata applicata anche al Fondo dell'anno 2015, con determinazione n.444 del 29.6.2015 si è proceduto alla rideterminazione del Fondo Anno 2014, in uno alla costituzione provvisoria del Fondo Anno 2015 (allegato subD)).

Avendo quantificato esattamente le risorse variabili destinate ad alimentare il Fondo dell'anno 2015, è in corso di perfezionamento il provvedimento che porterà alla Costituzione definitiva del Fondo Risorse Decentrate Anno 2015 per il personale dipendente dell'Ente.

Modulo 1 - Scheda 1.1
Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Ipotesi contrattuale del 14.11.2015
Periodo temporale di vigenza		2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Generale Avv. Floriana Gallucci Dirigenti: Servizio Personale Dott. Demattia Franco; Avv. Francesco Lombardo Dirigente 1° Settore; Dott. Oscar Rubino Comandante P.L.; Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL/FP; UIL/FPL; CISL/FPS; DiCCAP; Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL/FP; UIL/FPL; CISL/FPS; DiCCAP
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate con destinazione alle diverse finalità di cui all'art.17 del CCNL 1999; b) Individuazione criteri per percorsi di progressione economica orizzontale Anno 2015; c).....
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno <p style="text-align: center;">Non ricorre la fattispecie</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 SI con atto del Commissario Straordinario n.111 del 26.11.2015
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 SI con atto di G.C. n.22 del 12.3.2015
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 <p style="text-align: center;">SI</p> La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La Relazione della Performance per l'anno 2014 è in corso di perfezionamento.
Eventuali osservazioni		<p>Il Commissario Straordinario, nominato per la provvisoria gestione del Comune di Noicàtaro, con proprio atto n. 102 del 27.10.2015, nell'emanare le direttive per la parte pubblica della D.T., ha preso atto della costituzione del fondo per l'anno 2015 ed ha creato le condizioni per incrementare il fondo, nel rispetto dei limiti riportati in premessa, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999, avendo autorizzato una serie di progettualità che incrementeranno o potenzieranno i servizi offerti dall'Ente, richiedendosi a tal fine un aumento delle prestazioni dei dipendenti interessati dalle progettualità.</p> <p>Nello specifico l'atto di indirizzo del Commissario Straordinario autorizza la parte pubblica della Delegazione Trattante all'avvio e delle trattative con la parte sindacale, mediante la presentazione di una piattaforma contrattuale da sottoporre all'approvazione della Parte Sindacale, per la successiva stipula definitiva del Contratto Collettivo Decentrato - Parte Economica Anno 2015 - conformandosi alle direttive di seguito indicate:</p> <p>a) la contrattazione collettiva integrativa, essendo finalizzata a risultati ed obiettivi, nonché alla selettività delle erogazioni che saranno stabilite in sede di destinazione delle risorse annuali, è tenuta ad assicurare adeguati</p>

livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della *performance*, pena la nullità del contratto integrativo che si andrà a sottoscrivere;

b) viene confermato anche per l'anno 2015 lo stesso impianto contenutistico del CCDI 2014, tenuto conto di quanto di seguito riportato:

- Piena attuazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance quanto a valutazione dei risultati delle prestazioni dei dipendenti e connessa premialità;

- Obiettivi e risultati delle prestazioni alla luce del Piano Generale di Sviluppo e degli obiettivi strategici in esso contenuti, per quanto ancora vigenti;

- valutazione delle prestazioni lavorative, fatta eccezione per i progetti-obiettivo approvati ai sensi dell'art.15 comma 5 del CCNL/1999 e dell'art.208 del Codice della Strada, alla luce del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, tenuto conto delle risorse decentrate a ciò destinate, precisando che nessuna erogazione di compensi accessori sarà possibile che non sia legata ad un sia pur minimo contributo alla performance organizzativa;

- remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario con riserva di una quota per le esigenze degli organi istituzionali, assegnando la restante parte ai Dirigenti di Settore, per la remunerazione delle prestazioni preventivamente autorizzate ed effettivamente eseguite, di natura contingente, eccezionale ed urgente;

c) sarà verificata la possibilità di intraprendere nuovi percorsi di progressione economica orizzontale, alla luce dell'apertura legislativa in materia e previa verifica delle capacità di spesa (risorse stabili da destinare a tali percorsi), sulla base dei criteri che saranno oggetto di specifica contrattazione.

Data di chiusura delle trattative 14.11.2015

Data di autorizzazione alla sottoscrizione: _____ (al termine del prescritto parere si predisporrà l'atto deliberativo di autorizzazione alla sottoscrizione).

Data di sottoscrizione del Contratto decentrato integrativo: _____ (successivamente alla autorizzazione dell'Organo di Governo dell'Ente a sottoscrivere).

Estremi delle determinazioni di Costituzione del Fondo: determina del Servizio Personale n. 444 del 29.06.2015 (Costituzione Provvisoria) e n. _____ del _____ (Costituzione definitiva).

Illustrazione del Contratto Decentrato Parte Economica Anno 2015:

1. Sostanzialmente è stato conservato lo stesso impianto contenutistico dell'anno 2014, avendo già ben definito le figure professionali che hanno accesso ai diversi istituti contrattuali come la turnazione, reperibilità, festività, rischio, disagio, specifiche responsabilità, Posizioni Organizzative tenuto conto, al riguardo, della limitazione temporale degli incarichi ricevuti, con una maggiore precisazione per l'istituto contrattuale del maneggio valori, derivante dalla qualifica di Agente Contabile dei dipendenti che ne potranno beneficiare.
2. In sede di delegazione trattante, altresì, sono stati esaminati e sono attualmente in corso di definizione i criteri e le modalità per l'accesso alla procedura selettiva della Progressione Economica Orizzontale che, in aderenza a quanto previsto dalla Delibera n.102/2015 (Direttive alla Parte Pubblica della D.T.) è stata deliberata dalla competente Delegazione Trattante con riferimento all'anno 2015, destinando le risorse necessarie alla PEO del personale avente diritto, secondo le percentuali definite dalla stessa Delegazione;
3. Viene dato atto della costituzione del fondo per le politiche di incentivazione, giusta determinazione n. 444 del 29.6.2015 (costituzione in via provvisoria per la successiva quantificazione delle risorse variabili) a cura del Dirigente del Servizio Personale:
 - a) Parte stabile € 504.404,18;
 - b) Parte Variabile € 55.839,83;
 - c) Riduzione ex art.9 co.2bis € 8.487,94;
 - d) Economie Anno Precedente € 00,00
 - e) TOTALE € 551.756,07
 - f) somme fuori limite 2010 € 10.662,01
 - g) TOTALE € 562.418,08
4. Viene dato atto della ipotesi contrattuale presentata dalla Parte Pubblica, successivamente esaminata dalla Delegazione Trattante nelle diverse sedute dell'Anno 2015, pervenendosi all'accordo annuale Parte Economica 2015, ipotesi di destinazione ed utilizzo delle Risorse Decentrate, come di seguito riportato:
5. Tabella riepilogativa di utilizzazione del fondo

Fonte contrattuale	Importi
Art. 33 Ccnl 22.01.04 – indennità di comparto	€ 32.400,00
Art. 34 Ccnl 22.01.04 – progressioni orizzontali (storiche e da attivarsi per l'anno 2015)	€ 201.531,07
Art. 17, comma 3, Ccnl 01.04.1999	€ 1.161,90
Art. 36 Ccnl 22.01.04 e Art. 17, c. 2, lett. f) Ccnl 01.04.99 – specifiche responsabilità Art. 36, comma 1 - Ccnl 22.01.04	€ 28.300,00
Art. 36 Ccnl 22.01.04 e Art. 17, c. 2, lett. f) Ccnl 01.04.99 – specifiche responsabilità Art. 36, comma 2 - Ccnl 22.01.04	€ 2.400,00

Art. 17, c. 2, lett. c) Ccnl 01.04.99 – retribuzione di posizione e risultato enti con dirigenti	€ 47.407,92
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Turno	€ 35.000,00
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Reperibilità	€ 20.000,00
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Maneggio valori	€ 2.000,00
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Orario notturno, festivo e notturno festivo	€ 18.000,00
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Rischio	€ 1.500,00
17, c. 2, lett. e) Ccnl 01.04.99 – attività disagiate	€ 2.500,00
17, c. 2, lett. g) Ccnl 01.04.99 – specifiche disposizioni di legge	€ 8.000,00
Art. 32, comma 7 Ccnl 22.01.04 – alte professionalità – enti con dirigenti	0,00
Art. 37 CCNL 22.01.04 – produttività	€ 103.715,35
Incentivo messi	€ 1.587,84
Art.208 CdS progetti vari	€ 29.633,43
Incentivo Piano di Zona	0,00
Art.15 co.5 progetti obiettivo	€ 24.618,56
Art. 44 della legge 449/1997 e dall'art. 31 del D. Lgs. 165/2001 (art. 17, comma 7, Ccnl 01.04.1999)	0,00
FONDI REGIONALI (funzioni trasferite)	€ 2.662,01
TOTALE	€ 562.418,08

6. Per quanto riguarda il compenso per le specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f, CCNL 01/04/1999 sono state individuate le specifiche posizioni di lavoro che si intendono incentivare con tale compenso (nell'ambito dei servizi segreteria, contenzioso, servizi sociali, demografici, ragioneria, informatica, urbanistica, Polizia Locale) graduato in base al cumulo delle responsabilità da ciascuno espletate, individuando il personale interessato nella categ. "D" non titolare di P.O.. Con tale incentivo l'Ente intende

valorizzare gli specifici compiti svolti dal personale interessato, proponendosi come risultati la crescita professionale del personale in grado di adempiere con responsabilità ad ogni proprio adempimento e/o specifica responsabilità di cui si è incaricati, per dare risposte celeri e qualificate alle richieste dei cittadini che si rivolgono agli uffici comunali.

7. Il servizio di pronta reperibilità, individuato nei settori P.L., Stato Civile, Manutenzioni e Cimitero, da svolgersi e liquidarsi secondo le modalità previste dalla contrattazione e dalla legislazione vigente, si propone l'obiettivo di rendere fruibili la maggior parte dei servizi comunali o quantomeno quelli di maggior interesse, nelle giornate e negli orari di chiusura delle sedi comunali, per fronteggiare eventi straordinari, imprevedibili, di urgenza o calamità naturali.
8. Per l'anno 2015 è stata verificata ed approvata la possibilità di un nuovo percorso di Progressione Economica Orizzontale per i dipendenti aventi diritto a norma contrattuale destinandosi la somma di € 16.305,18 e fissando al 50% la percentuale del personale avente diritto.
9. La erogazione della performance seguirà le regole fissate nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, sulla base delle schede di valutazione che ogni Dirigente di struttura avrà cura di compilare, sottoscrivere e partecipare al dipendente.
10. Per quanto riguarda invece i risultati attesi in ordine all'erogazione della produttività e della performance organizzativa, l'Ente:
 - a) con l'approvazione dei progetti del Settore di P.L. intende raggiungere gli obiettivi specifici di un potenziamento dei servizi alla cittadinanza, sotto forma di prolungamento degli orari di apertura e di fruibilità delle diverse sedi comunali in giornate non lavorative e festive, di un maggior controllo del territorio, soprattutto in occasione delle festività religiose e delle giornate fieristiche e delle ore serali, che comportano un aggravio di prestazioni, un prolungamento degli orari di servizio, una più capillare presenza sul territorio per garantire a cittadini ed ospiti le migliori condizioni per una ottimale fruibilità del territorio;
 - b) con l'attivazione delle nuove procedure informatizzate per la Fatturazione Elettronica intende offrire ai fruitori del nuovo servizio (fornitori, professionisti che collaborano con l'Ente, ecc.) un nuovo modo di concepire i rapporti con la pubblica Amministrazione, facilitandone l'accesso ai servizi di natura contabile e non, con un risparmio sui tempi di pagamento delle proprie competenze e quindi con un miglioramento della performance organizzativa dell'Ente;
 - c) i compensi rientranti complessivamente nella previsione di cui **all'art.15 lett.k)**: specifiche disposizioni di legge che incentivano le prestazioni o i risultati del personale, previsti per l'anno 2015 sono i seguenti:

1. Compensi di progettazione per	€	8.000,00
2. Incentivo messi comunali per	€	1.587,84
3. Incentivo art. 208 CdS progetto educazione stradale....	€	2.133,43
4. Fondi regionali per funzioni trasferite.....	€	2.662,01
11. Considerate le risorse non sempre sufficientemente in grado di rispondere alle diversificate esigenze e richieste dell'Ente e del personale dipendente, la Delegazione Trattante ha inteso confermare quanto già contrattato precedentemente, al fine di non influire sulla qualità di determinati servizi alla cittadinanza, attivando contemporaneamente altri servizi che, grazie alle produttività finalizzate e all'impegno ulteriore dei dipendenti interessati, potranno raggiungere un buon livello quali/quantitativo;
12. Considerato, inoltre l'importo destinato per l'anno in corso alla produttività/performance del personale dipendente, potrà essere raggiunto un buon livello quali/quantitativo della performance organizzativa dell'Ente.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Analisi costituzione del fondo per le politiche incentivanti

Risorse aventi carattere di certezza e stabilità e continuità¹

Il fondo per le politiche di incentivazione del personale è stato determinato nel rispetto delle disposizioni contrattuali del personale del comparto Regioni/AA.LL. vigenti, con determinazione del n.444 del 29.6.2015, del Dirigente del Settore Personale e risulta così composto:

le risorse decentrate DI PARTE STABILE sono rappresentate da:

- riduzione, nella misura del 3 %, a decorrere dal 31.12.1999, delle risorse destinate al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario: = € 1.339,57;
- dagli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale: € 255.938,18;
- dagli importi dei fondi di cui all'art. 32 del CCNL 6.7.1995 e art.3 CCNL 1996 e successive modificazioni ed integrazioni, costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, pari allo 0,50% del M.S. Anno 1993+0,65% M.S. Anno 1995 per gli Enti sani, in possesso di determinati requisiti, per un importo complessivo di € 35.216,38;
- dagli importi dei fondi di cui agli articoli precedenti, costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, pari allo 0,20% del M.S. Anno 1993+0,60% M.S. Anno 1995 per gli Enti che avessero accertato economie di gestione di pari entità, senza diminuire la qualità dei servizi erogati, per un importo complessivo di € 24.498,35;
- delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996 : € 28.627,06;
- dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995 : personale in servizio al 31/03/1999 inquadrato nell'VIII q. f. n.3, totale risorse per il presente comma € 2.324,06;
- dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999: = € 15.939,93;

¹ Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche

- dell'importo derivanti dall'applicazione del dispositivo di cui all'art. 4 comma 1 del CCNL 05/10/2001, per un importo pari all'1,1 % del monte salari, esclusa la quota relativa alla dirigenza, dell'anno 1999 = € 28.405,13;

PRIMO TOTALE (RISORSE STORICHE CONSOLIDATE): € 392.288,66

- delle risorse decentrate previste dall'art 32, comma 1, del CCNL 22/01/2004, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001: Monte salari 2001 € 2.938.767,80 x 0,62% = € 18.220,00

- delle risorse derivanti dall'applicazione del comma 2, dell'art. 32, del CCNL 22/01/2004: gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo: l'incremento percentuale di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti): Monte salari 2001 € 2.938.767,80 x 0,50% = € 14.694,00

- delle risorse di cui al comma 1 dell' art. 4 del CCNL 09/05/2006. L'articolo in esame prevede espressamente che: Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza: Monte salari 2003 € 1.960.537,76 x 0,50% = € 12.104,24;

- delle risorse cu cui all'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008. La disciplina prevede che: Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %. Monte salari 2005 € 2.312.918,01 x 0,60% = € 13.877,51;

- delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 4, comma 2, del CCNL 05-10-2001: acquisizione al fondo delle quote della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 e fino al 31.12.2014: € 36.003,94.

Al fondo di parte stabile sono state sommate, per comprendere a pieno le dinamiche retributive incentivanti, le seguenti quote:

1) Quote a carico del bilancio relativamente alle maggiorazioni derivanti da incrementi contrattuali per.....€ 17.215,83.

TOTALE RISORSE STABILI :€ 504.404,18

Risorse aventi carattere di variabilità ed eventualità²

2 Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6, del presente CCNL.

Le risorse aventi carattere di variabilità ed eventualità sono state quantificate:

- economie fondo Anno 2014 (derivanti da turnazione, reperibilità, ecc.), per un importo pari a € 0,00;

- somme messa a disposizione dall'Ente ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL del 01/04/1999, relativamente a:

- produttività del Servizio Contabilità con cui l'Ente ha inteso raggiungere l'obiettivo specifico di un nuovo servizio alla utenza/fornitori (quello della procedura informatizzata per l'inoltro delle Fatture da porre in pagamento) che impatta direttamente sui tempi di attesa dei pagamenti dell'Ente , per un importo pari a € 7.000,00;

- produttività del Settore di P.L. con cui l'Ente ha inteso raggiungere l'obiettivo specifico di una più capillare presenza sul territorio del Corpo di Polizia Locale, soprattutto nelle ore serali, in occasione di festività e di giornate fieristiche e di manifestazioni culturali, con un aggravio di prestazioni ed un prolungamento degli orari di servizio, al fine di un maggiore controllo del territorio, per un importo di € 27.500,00 da finanziarsi con i proventi derivanti dall'art. 208 del C.d.S.

- produttività relative alle progettazioni rientranti nel Piano di Zona e nei bonus delle utenze, finanziabili con le specifiche risorse introitate e da introitare dall'Ente per tali destinazioni, per un ammontare complessivo di € 17.618,56;

- somme relative all'art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 01.04.99 e art. 4 , comma 3 CCNL 05.10.2001 (possibilità di incrementare il fondo con le riserve che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della produttività del personale – già disciplinate dall'art. 31, comma 1, del Ccnl 1995. leggi regionali, art. 92 progettazione, istat, incentivo messi, etc.), come di seguito meglio specificate:

- 1)incentivo progettazione.....€ 8.000,00;
- 2)incentivo messi notificatori.....€ 1.587,84;
- 3)Art.208 CdS progetto educazione stradale.€ 2.133,43;
- 4)Fondi Regionali per funzioni trasferite.....€ 2.662,01

TOTALE RISORSE VARIABILI :..... € 66.501,84

DECURTAZIONE (art. 9, comma 2/bis, D.L.78/2010 e successive modifiche.....€ 8.487,94

TOTALE GENERALE RISORSE DISPONIBILI :€ 562.418,08

Il fondo Anno 2014 è stato decurtato, per effetto dell'art.9 comma 2-bis del D.L. n.78/2010, convertito nella Legge n.122/2010 dell'importo di € 8.487,94 e detto importo, ai sensi dell'art.1 comma 456 della Legge n.114/2014 (legge di Stabilità 2015), è stato applicato anche per l'anno 2015.

La riduzione del Fondo è avvenuta secondo le modalità indicate nelle Circolari n.12/2011 e n.20/2015 della RGS.

Le risorse relative agli incentivi per progettazione e compensi c/terzi non sono ricompresi nel totale del fondo su cui operare la decurtazione, in quanto trattasi di somme che non concorrono al limite del Fondo 2010, limite peraltro non esistente nel corrente anno 2015.

AREA DIRIGENZA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Per quanto riguarda la costituzione del Fondo del personale Dirigente dell'Ente, in applicazione delle norme sopra citate, si è in attesa di addivenire alla rideterminazione del Fondo Anno 2014, per l'incremento delle risorse variabili del Fondo stesso, per cui si procederà alla sua rideterminazione in uno con la costituzione del Fondo dell'Anno 2015.

Relativamente al Fondo destinato al trattamento accessorio dei Dirigenti dell'Ente, tenuto conto dell'ammontare dello stesso a decorrere dall'anno 2010 pari ad € 212.135,00, non vi è nulla da rilevare in merito ad una eventuale riduzione dello stesso per cessazione del personale in servizio, in quanto a decorrere dall'anno 2010, nessun Dirigente dell'Ente è stato collocato in quiescenza e nessun Dirigente sarà collocato in pensione nell'anno 2015, per cui il Fondo del personale Dirigente, comunque rispettoso del limite Anno 2010, non ha subito alcuna riduzione percentuale per cessazioni dal servizio.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Analisi costituzione del fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato

Il fondo per il trattamento accessorio del personale Dirigente dell'Ente è stato rideterminato nel rispetto delle disposizioni contrattuali del Comparto Regioni/AA.LL. – Area della Dirigenza - vigenti, con determinazione del n.1029 del 31.12.2013 che si allega ed è in corso di perfezionamento il provvedimento che porterà alla rideterminazione del Fondo dell'Anno 2014, stante la necessità di integrare le risorse variabili del Fondo, e alla costituzione del Fondo Anno 2015 a cura del Dirigente del Settore Personale e risulta così composto:

- Art. 26 c.1 lettera a) CCNL 1998/2001:importo destinato per il 1998 al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per un importo di € 123.949,66;
- Art. 26 c.1 lettera b):somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 L. 449/97 da determinare a consuntivo per un importo di € 0,00;
- Art. 26 c.1 lettera c): risparmi ex art. 2 comma 3 del D.Lgs. 29/93 per un importo di € 0,00;
- Art. 26 c.1 lettera d):1,25% del M.S. della dirigenza anno 1997 (€243.552,20) a decorrere dal 31/12/1999 e a valere per l'anno 2000 per un importo di € 3.044,49;
- Art. 26 c.1 lettera e): risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza per un importo di € 0,00;
- Art. 26 c.1 lettera f): trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito a seguito di processi di decentramento per un importo di € 0,00;
- Art. 26 c.1 lettera g): l'importo annuo della RIA nonché quello del maturato economico dei dirigenti comunque cessati dall'1/1/1998 per un importo di € 0,00;
- Art. 26 c.1 lettera i): le risorse derivanti dall'applicazione dell'art.20 del CCNL 22.02.2010 per un importo di € 0,00;
- Art. 26 c.2: 1,2% del M.S. della dirigenza per il 1997 pari ad €243.552,20 per un importo di € 2.922,62;

- Art.26 c.3: incremento dal 2003 nell'ambito delle capacità di bilancio (G.C. n.62 del 12.3.2004) per un importo di € 5.400,00;
- Art.26 c.3: incremento dal 2004 nell'ambito delle capacità di bilancio (G.C. n.62 del 12.3.2004) per un importo di € 3.600,00;
- Art.26 c.3: incremento dal 2005 nell'ambito delle capacità di bilancio (G.C. n.60 del 11.5.2006) per un importo di € 3.900,00;
- Art. 26 c.3: incremento dal 2006 nell'ambito delle capacità di bilancio (G.C. n.60 del 11.5.2006) per un importo di € 3.900,00;
- Art.26 c.3: incremento retribuzione di posizione e risultato Vice Segretario Generale decorrenza Anno 2006 (Decreto Sindacale) per un importo di € 2.400,00;
- Art.26 c.3: incremento retribuzione di posizione e risultato Comandante P.M. decorrenza Anno 2008 (Decreto Sindacale) per un importo di € 2.400,00;
- Art.26 c.3: incremento dal 2007 nell'ambito delle capacità di bilancio per un importo di € 28.768,30;
- Art. 23 c.1 CCNL 22/02/06: incremento annuo della retr. pos. (€ 520,00) comprensivo della 13ma mensilità valori all'1/1/2002 per un importo di € 2.080,00;
- Art. 23 c.3 CCNL 22/02/06: 1,66% M.S. della dirigenza anno 2001 (€ 243.552,20) a decorrere 1/1/2003 per un importo di € 4.043,00;
- Art. 4 c.1 B:E. 2004/2005: incremento annuo della retr. pos. (€ 572,00 + € 1.144,00) comprensivo della 13ma mensilità per un importo di € 8.008,00;
- Art. 4 c.4: 0,89 M.S. dirigenza anno 2003 (€ 140.327,64) a decorrere 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006 per un importo di € 1.249,00;
- Art. 16 c.1 CCNL 2006/2009: incremento annuo della retr. pos. (€ 478,40) comprensivo della 13ma valori 1/1/2007 per un importo di € 2.392,00;
- Art. 16 c.4: incremento retribuzione di risultato 1,39% M.S. Dirigenza anno 2005 (€ 291.982,32) per un importo di € 4.058,55;
- Art. 16 c.4: incremento retribuzione di risultato 1,78% M.S. Dirigenza anno 2005 (€ 291.982,32) per un importo di € 5.197,28;
- Art. 5 c.1 CCNL del 03/08/2010: incremento retribuzioni tutte le posizioni dirigenziali alla data del 1/1/2009 (€ 611,00x5Dir.) per un importo di € 3.055,00;
- Art. 5 c.4 e 5: 0,73% M.S. anno 2007 (€ 242.068,94) risorse destinate integralmente alla retribuzione di risultato per un importo di € 1.767,10;

Totale Fondo retribuzione di Posizione e di Risultato Anno 2014.....€ 212.135,00.

Detto importo è già decurtato dell'importo di € 4.131,65 previsto dall'art.1 comma 3 lett.e) del CCNL del 12/02/2002, quale quota divenuta stipendio tabellare dei Dirigenti dell'Ente.

Risorse aventi carattere di variabilità ed eventualità

Le risorse aventi carattere di variabilità ed eventualità, previste nella rideterminazione del Fondo Anno 2014, sono state quantificate:

- € 8.846,19 a titolo di incentivo progettazione ex art. 92;
- € 8.173,00 a titolo di risorse derivanti dall'applicazione dell'art.20 del CCNL del 22.02.2010 (compensi percepiti da terzi per incarichi aggiuntivi per il finanziamento della retribuzione di risultato);

TOTALE RISORSE VARIABILI Anno 2014:.....€ 17.019,19
DECURTAZIONE (art. 9, comma 2/bis, D.L.78/2010 e successive modifiche.....€.....0,00
TOTALE GENERALE RISORSE DISPONIBILI Anno 2014:.....€ 229.135,00

Il Fondo dell'Anno 2015, nelle voci fondamentali come sopra riportate per l'anno 2014, risulta così composto:

TOTALE FONDO Retribuzione di Posizione e di Risultato Anno 2015.....€ 212.135,00
TOTALE RISORSE VARIABILI Anno 2015:.....€.....0,00
DECURTAZIONE (art. 9, comma 2/bis, D.L.78/2010 e successive modifiche...€..... 0,00
TOTALE GENERALE RISORSE DISPONIBILI Anno 2015:.....€ 212.135,00.

Il totale delle risorse come sopra riportate è destinato al finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato di n.5 Dirigenti dell'Ente ed è ripartito come di seguito:

Fondo per la retribuzione di Posizione € 176.779,16;

Fondo per la Retribuzione di Risultato € 35.355,84 che per l'anno 2014 viene incrementato dell'importo di € 17.019,19 derivante dagli incentivi per progettazione e compensi conto terzi, da erogare in misura prevalente ai dirigenti che hanno concorso alla loro attribuzione, secondo i criteri che saranno stabiliti dalla delegazione di competenza.

Le risorse relative agli incentivi per progettazione e compensi c/terzi non sono ricompresi nel totale del fondo su cui operare la decurtazione, in quanto trattasi di somme che non concorrono al limite del Fondo 2010, **limite peraltro non esistente nel corrente anno 2015.**

La distribuzione delle risorse disponibili sarà dettagliatamente indicata a cura della Delegazione di Area che nella seduta del prossimo 17 dicembre provvederà a stabilire i criteri e le modalità di ripartizione delle somme che vanno ad incrementare la retribuzione di risultato per l'anno 2014 dei dirigenti dell'Ente.

Le somme relative al fondo trovano copertura nel capitolo di spesa 2020 del bilancio 2015 rubricato "Fondo per la Dirigenza" e nei capitoli 2022 e 2136 per gli oneri riflessi ed IRAP.

Le risorse "allocate all'esterno del fondo" per l'anno 2014 ammontano ad € 17.019,19 (incentivo progettazione e compensi conto terzi), figurativamente a carico del Fondo, trovano capienza negli specifici capitoli di bilancio a ciò destinati.

ULTERIORI INFORMAZIONI

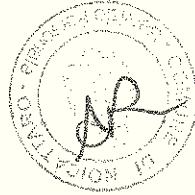
Con atto di G.C. n.22 del 12.03.2015, l'Ente Comune di Noicàttaro ha aggiornato "Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione in uno con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità", ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. n.150/2009; inoltre è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente (vedi delibera di G.C. n.28 del 07.04.2014) e avendo già avviato il ciclo della Performance con l'approvazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (in corso di aggiornamento), può ritenersi concluso il ciclo della Performance: i risultati attesi e conseguiti, sono illustrati nelle Relazioni Annuali sulla Performance a cura dell'Ente e nella relazione annuale sul monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza ed integrità dei controlli interni, a cura dell'OIV.

Per la verifica dei risultati e la erogazione del salario accessorio legato alla performance individuale ed organizzativa saranno, pertanto, attivate le procedure previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance, a cura dei Dirigenti di Settore.

In ossequio alle direttive impartite dall'Amministrazione Comunale, i compensi incentivanti saranno correlati al merito ed all'impegno di gruppo e/o individuale, secondo i criteri generali

indicati nel Sistema sopra indicato, non consentendosi l'erogazione di compensi indifferenziati o sulla base di automatismi.

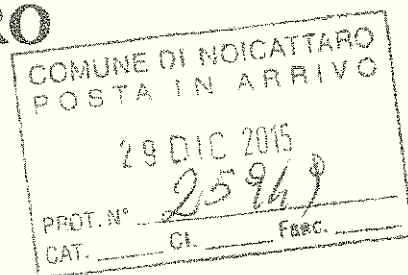
Tutti i provvedimenti relativi alla contrattazione decentrata, al tasso di assenza/presenza in servizio, ai documenti di interesse generale che riguardano la valutazione del personale, sono e saranno pubblicati sul sito web istituzionale, in una apposita sezione denominata: "Amministrazione Trasparente", organizzata secondo l'alberatura prevista dal D.Lgs. n.33/2013, facilmente raggiungibile dalla home page del portale – lato sinistro.



COMUNE DI NOICATTARO

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 10/2015



L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove del mese di dicembre, alle ore 09,30, nella Casa Comunale del Comune di Noicattaro, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, così composto:

dr. Pietro Vito CHIANURA	Presidente;
dr. Gianfranco MARIANO	Componente;
dr. Fernando Antonio CAZZOLLA	Componente.

per rilasciare la certificazione in ordine alla *“Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico Finanziaria relativa all'ipotesi contrattuale Anno 2015 – Area Dirigenza e Personale dipendente”* trasmessa all'Organo di Revisione dalla dott.ssa Rosa Apruzzese, Funzionario Amministrativo, unitamente alla seguente documentazione in data 24/12/2015:

- Determinazione n. 860 del 04/12/2014 del Responsabile Servizio Personale avente ad oggetto: *art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 – Comparto Regioni ed Autonomie Locali. Costituzione Fondo Risorse Decentrate Anno 2014* (All. sub A);
- Prospetto illustrativo della riduzione percentuale del Fondo Anno 2014 (All. sub B);
- Prospetto illustrativo della nuova riduzione percentuale del Fondo Anno 2014 da confermarsi per l'Anno 2015, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, D.Lgs. n. 78/2010 e successiva modifica (All. sub C);
- Determinazione n. 444 del 29/06/2015 del Responsabile del Servizio Personale avente ad oggetto *“art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 – Comparto Regioni ed Autonomie Locali. Rideterminazione fondo anno 2014. Costituzione provvisoria Fondo Risorse Decentrate anno 2015”* (All. sub D);
- Prospetto illustrativo contenente la ipotesi contrattuale di destinazione ed utilizzo delle Risorse Decentrate per l'anno 2015, elaborata sulla base delle decisioni adottate dalla Delegazione Trattante di comparto, nelle sedute dell'anno 2015;

- Determinazione n. 1029 del 31/12/2013 del Responsabile Servizio Personale – Contratti – avente ad oggetto *“Rideterminazione e Costituzione Fondo Risorse Decentrate anni 2010 -2011 – 2012 – 2013 ai sensi dell’art. 37 del CCNL 10/04/1996 Comparto Regioni ed Autonomie Locali – Area della Dirigenza;*
- Prospetto illustrativo delle voci del Fondo per gli Anni 2014 e 2015;
- Determinazione n. 311 del 12/05/2015 del Responsabile del Servizio Polizia Municipale avente ad oggetto: *liquidazione iniziativa finalizzata all’educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado”;*
- Determinazione n. 894 del 01/12/2015 del Responsabile del Servizio Polizia Municipale avente ad oggetto: *liquidazione iniziativa finalizzata all’educazione stradale nelle scuole primarie”;*
- Deliberazione n. 32 del 21/04/2015 del Commissario Prefettizio adottata con i poteri della Giunta Comunale avente ad oggetto: *autorizzazione all’esecuzione di una specifica progettualità, denominata “potenziamento del servizio di polizia locale;*
- Determinazione n. 817 del 12/11/2015 del Responsabile del Servizio Contabilità – Mutui avente ad oggetto: *liquidazione progetto obiettivo denominato Fatturazione Elettronica anno 2015”;*
- Bozza di determinazione avente ad oggetto: *Art. 31 e 32 del C.C.N.L. 22.01.2004 – comparto Regioni ed Autonomie Locali. Costituzione definitiva Fondo Risorse Decentrate anno 2015.*

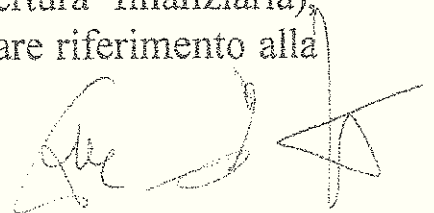
P R E M E S S O

- che l’art. 48, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce *che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio ai sensi dell’art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai nuclei di valutazione o dai servizi di controllo interno ai sensi del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286;*
- che l’art. 5 del C.C.N.L. 01/04/1999 delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall’art. 4, comma 3, del C.C.N.L. 22/01/2004 *individua nel collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall’art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286, l’organo competente ad effettuare il controllo sulla compatibilità dei*



costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'Ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto;

- *che l'art. 40, comma 3 bis del D.Lgs. 165/2001 prevede che la contrattazione integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali;*
- *che l'art. 40, comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/2001 prevede, inoltre, che le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione, da cui consegue che le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate;*
- *che l'art. 40, comma 3 sexies del suddetto decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre a certificazione da parte dell'Organo di Controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1, del citato decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;*
- *che l'art. 40 bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori viene effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti;*
- *che il parere dell'Organo di Revisione attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria), all'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alla*



corresponsione dei trattamenti accessori ed alla certificazione della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa predisposta, e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;

- che in data 19 luglio 2012, con circolare n. 25, il MEF, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il contratto decentrato integrativo e devono essere certificate dall'Organo di Controllo;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

VISTO

- che con determinazione dirigenziale n. 860 del 04/12/2014 è stato costituito il Fondo Risorse Decentrate anno 2014, sia stabile che variabile, per il personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali; dall'esame della detta determinazione dirigenziale è emerso che, mentre il Fondo è stato costituito per complessivi € 539.162,08, l'impegno di spesa riveniente dalla determinazione in esame ammonta ad € 411.982,20. Interpellata sul punto la dott.ssa Apruzzese ha predisposto il seguente documento di raccordo:

Descrizione	Capitoli	Importi
PEO Storiche alla data del 31.12.2014	(vedi allegato prospetto)	€ 200.657,73
Specifiche disposizioni di legge	cap.5165, 5845	€ 26.758,00
Incentivo messi notificatori	Cap. 475	€ 345,50
Importo contrattato in sede negoziale	Cap. 2000	€ 311.400,84
di cui:		
INDENNITA' DI COMPARTO	€ 32.400,00	
INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'	€ 27.225,00	
FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO P.O.	€ 93.843,51	
INDENNITA' PER:		
TURNAZIONE	€ 35.000,00	
REPERIBILITA'	€ 18.300,00	
MANEGGIO VALORTI	€ 1.000,00	
FESTIVITA'	€ 11.500,00	
INDENNITA' DI RISCHIO	€ 2.000,00	
INDENNITA' DI DISAGIO	€ 3.750,00	
ART.15 COMMA 5	€ 22.500,00	
ART.37 CCNL 22.01.2004 - PRODUTTIVITA'/PERFORMANCE	€ 63.882,33	
Totale Fondo Risorse Decentrate anno 2015		€ 539.162,07

- che con determinazione dirigenziale n. 444 del 29/06/2015, nel rideterminare il Fondo per l'anno 2014, è stato costituito provvisoriamente il Fondo per l'anno 2015;
- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 14/12/2015 un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2015 (parte economica) e 2015-2017 (parte normativa per il personale non dirigente di questo Ente;
- che detta ipotesi di CCDI, corredata dalla Relazione illustrativa e dalla Relazione Tecnico-Finanziaria, è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti in data 24/12/2015;

RILEVATO

- che nei documenti sottoposti all'esame dell'Organo di Revisione è quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico dell'esercizio a cui il contratto stesso si riferisce;

ESAMINATA

la relazione tecnico-finanziaria ed accertato che:

- la quantificazione del fondo rispetta le disposizioni normative di cui all'art. 9, comma 2bis del D.Lgs. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, riconfermato anche per l'anno 2014 dalla Legge di Stabilità per il medesimo anno (art. 1, comma 456) ma non prorogato per il 2015;
- l'importo complessivo del Fondo 2015 rispetta, altresì, i vincoli in materia di spesa del personale;

VERIFICATO

Che l'importo annuale del Fondo 2015, complessivamente rideterminato in € 562.417,84 trova copertura nel seguente modo:



Descrizione	Capitoli	Importi
PEO Storiche alla data del 31.12.2015	capitoli di bilancio	€ 187.572,48
Funzioni Regionali trasferite (UMA)	cap.3651, 3661, 3716	€ 2.662,01
Progetti ex art.208 C.d.S.	cap.2292, 2298	€ 29.633,43
Progetto Bonus Utenze (Sgate)	cap. 3776	€ 7.618,32
Piano di Zona	cap. 3775	€ 10.000,00
Incentivi Legge Merloni	cap.5165, 5845	€ 8.000,00
Incentivo messi notificatori	Cap. 475	€ 1.587,84
Importo contrattato in sede negoziale	Cap. 2000	€ 315.343,76
di cui:		
INDENNITA' DI COMPARTO		€ 32.400,00
P.E.O. ANNO 2015		€ 16.305,18
INDENNITA' EX VIII LIVELLO		€ 1.161,90
INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'		€ 30.700,00
FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO P.O.		€ 47.407,92
INDENNITA' PER:		
TURNAZIONE		€ 35.000,00
REPERIBILITA'		€ 20.000,00
MANEGGIO VALORTI		€ 2.000,00
FESTIVITA'		€ 18.000,00
INDENNITA' DI RISCHIO		€ 1.500,00
INDENNITA' DI DISAGIO		€ 2.500,00
ART.15 COMMA 5 (PROGETTO OBIETTIVO F.E)		€ 7.000,00
ART.37 CCNL 22.01.2004 - PRODUTTIVITA'/PERFORMANCE		€ 101.368,76
Totale Fondo Risorse Decentrate anno 2015		€ 562.417,84

CERTIFICA

- che la **Relazione Illustrativa** è stata redatta secondo lo schema e con i contenuti previsti dalla Circolare 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che la **Relazione Tecnico-Finanziaria** è stata corredata secondo lo schema e con i contenuti previsti dalla Circolare 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che l'esito del controllo della **Relazione Illustrativa** e della **Relazione Tecnico-Finanziaria** non hanno evidenziato profili di incompatibilità economico-finanziaria e normativi e, quindi, che l'ipotesi di accordo è compatibile con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di contratto, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e

sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti.

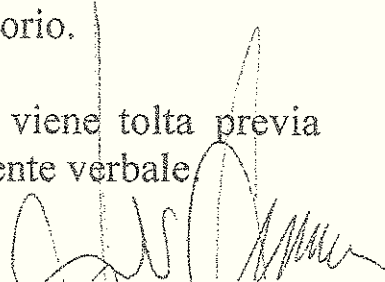
ATTESTA

- 1) la compatibilità dei costi dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo e la determinazione del Fondo Risorse decentrate 2015, in relazione alle risorse finanziarie programmate per l'esercizio finanziario 2015, ai limiti di spesa del personale ed alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2bis del D.Lgs. 78/2010, così come integrato dalla Legge di Stabilità per l'anno 2014, che vengono pienamente rispettati;
- 2) la conformità delle risorse iscritte sul fondo in parte stabile e variabile a quelle specificate dalle disposizioni contrattuali nazionali che presiedono alla costituzione del Fondo;
- 3) la corretta applicazione delle norme di legge che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori e sui vincoli meritocratici per la distribuzione del salario accessorio.

Terminato il presente lavoro alle ore 12,30 la seduta viene tolta previa stesura, approvazione unanime e sottoscrizione del presente verbale

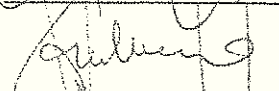
dr. Pietro Vito CHIANURA

Presidente;



dr. Gianfranco MARIANO

Componente;



dr. Fernando Antonio CAZZOLLA

Componente.

